

Arpa, autobus dismessi donati a Cuba

Quattro autobus dismessi dall'Arpa continueranno a ringhiare tra i saliscendi delle strade cubane. Dopo aver trasportato centinaia di migliaia di Abruzzesi, tra pendolari e massaie, questa volta i mezzi porteranno a bordo i ragazzi e gli studenti dell'Isla bonita. Recheranno su una fiancata le foto di quattro lavoratori dell'Arpa prematuramente scomparsi nei mesi e negli anni scorsi: ogni autobus recherà ben in evidenza uno dei loro nomi. L'operazione è stata progettata qualche mese fa, subito dopo aver ottenuto il via libera da parte del Ministero della Cultura cubano e della contestuale disponibilità da parte della società di trasporto regionale Arpa spa per l'assegnazione dei quattro autobus in via di dismissione. «Poi - affermano gli organizzatori dell'iniziativa, il segretario provinciale della Filt-Cgil Aurelio Di Eugenio e il presidente dell'associazione Socialcuba Lanfranco Lancione - l'entusiasmo e il desiderio di aiutare chi ha più bisogno hanno fatto il resto tant'è che le complicate procedure di espatrio così come gli adempimenti organizzativi e burocratici sono sembrati davvero una formalità». I quattro autobus, che saranno opportunamente revisionati e ristrutturati, salperanno dal porto di Livorno, tutto chiaramente a spese dell'associazione Socialcuba e dalla Filt-Cgil e del volontariato di tante persone. Ieri pomeriggio c'è stata una cerimonia ufficiale della consegna, con la partecipazione dell'assessore regionale ai trasporti Giandonato Morra e con i familiari dei lavoratori deceduti, oltre che con una delegazione dell'ambasciata di Cuba in Italia.

